



Comunicato stampa

BABY PIT STOPPERS, AL VIA IL CROWDFUNDING PER NEO-GENITORI

5 dicembre 2016 – L'associazione di promozione sociale **Baby Friendly Society APS** lancerà il 15 dicembre un crowdfunding a favore della neonata **web app Baby Pit Stoppers**, piattaforma geolocalizzata e interattiva che consente ai neo-genitori di scambiare informazioni sui locali e gli enti più attenti alle esigenze delle famiglie con bebè. La campagna di crowdfunding prenderà corpo su produzionidalbasso.com e si chiuderà il 15 febbraio 2017.

"Lavoriamo per una società in cui sia semplice, per neo-mamme e neo-papà, evitare l'isolamento nelle fasi più vulnerabili del post-parto riprendendo presto ad uscire e viaggiare con il proprio bambino/a" dichiara Valeria Miccolis, ideatrice del progetto Baby Pit Stoppers e presidente di Baby Friendly Society APS.

Consultando la web app gratuita, accessibile da smartphone tablet e pc al sito **www.babypitstoppers.com**, i neo-genitori, o chi si prende cura di un bebè, possono scoprire ovunque e in tempo reale, su tutto il territorio nazionale e, in qualche caso, nel mondo, oltre 2.600 bar, ristoranti o negozi attrezzati per accogliere le neo-famiglie così come altre tipologie di spazi pubblici, ospedali, studi medici, associazioni ricreative o culturali che possono offrire loro supporto nel delicato periodo del post-parto.

"La vera forza del progetto è nella community che dal basso segnala e recensisce i locali che incontra garantendo così una mappatura capillare, autentica e sempre aggiornata, premiando gli esercenti più virtuosi e le istituzioni più illuminate e incentivando gli altri ad attrezzarsi" continua Valeria Miccolis. "La piattaforma raccoglie inoltre tutte le principali reti di 'baby pit stop' presenti sul territorio nazionale: quelli certificati da La Leche League e Unicef Italia, le Farmacie Amiche dell'Allattamento (FAAM) e i Poppa&Pannolo dell'Associazione Allattamento IBCLC oltre ad un nutrito numero di reti locali meno conosciute ma altrettanto preziose.

In Italia il **crowdfunding** vale 67 milioni di euro (Studio Starteed, aggiornato al 15 Maggio 2016) ma è ancora poco sfruttato dal terzo settore. **"Come modalità di finanziamento dal basso libera e indipendente** si sposa perfettamente con la storia del progetto Baby Pit Stoppers" conclude Valeria Miccolis. "Dopo un anno e mezzo di attività, riteniamo che la community sia pronta a sostenere l'iniziativa e assicurarne la crescita e il passaggio alla prossima generazione di neo-genitori".

Per maggiori informazioni:

[Sito della campagna di crowdfunding](#)

[Video di lancio della campagna](#)

[Pagina facebook del progetto Baby Pit Stoppers](#)

Contatti Stampa: babypitstoppers@gmail.com - Tel. +39 328 0033945



Baby Pit Stoppers nasce a Luglio 2015 come iniziativa spontanea di una neo-mamma. In meno di un anno e mezzo, ottiene il patrocinio della Società Italiana di Pediatria (SIP), della Società Italiana di Neonatologia (SIN) e della Società Italiana per le Cure Pediatriche Primarie (SICUPP) e gode della stima di UNICEF Italia (Task Force Italia Amica dei Bambini), La Leche League Italia, Associazione Allattamento IBCLC, Movimento per l'Allattamento Materno Italiano (MAMI).

I quattro servizi fondamentali valutati mediante la web app sono riassunti nel quadrante dei servizi:



- 1) uno spazio confortevole per allattare;
- 2) la possibilità di scaldare un biberon;
- 3) uno spazio adatto per cambiare un pannolino;
- 4) la possibilità di accedere facilmente con un passeggino



La **web app Baby Pit Stoppers** non si scarica, è subito direttamente disponibile, sempre nella versione più aggiornata, collegandosi a www.babypitstoppers.com; funziona nel medesimo modo da mobile (smartphone e tablet con qualunque sistema operativo) e PC.

E' stata sviluppata da [Fornace](#) e la grafica, creata da [Lara Mazzi](#), si ispira alle colline della Valpolicella.



Gli obiettivi specifici di questo crowdfunding:

- Portare a maturità tecnologica la piattaforma (web app ma anche sviluppo delle app Android e iOS e versione multilingue);
- Dotarsi di strumenti di comunicazione integrata più avanzati;
- Assicurare al progetto persone dedicate che lo seguano con la giusta continuità e figure professionali con spiccate competenze tecniche

Baby Friendly Society APS nasce ad Agosto 2016 per consolidare e scalare il successo del progetto Baby Pit Stoppers. Il suo scopo sociale è contrastare l'isolamento dei nuovi nuclei famigliari, attraverso lo sviluppo e l'impiego di strumenti innovativi tecnologici e non, che favoriscano la condivisione di informazioni e la diffusione di buone prassi sociali, culturali, sanitarie, ambientali, turistiche, di riqualificazione urbana.

Profili delle 3 socie fondatrici di Baby Friendly Society APS

Valeria Miccolis (Pesaro/Milano), associate manager in Nielsen per cui si occupa di analisi di marketing, è mamma di Jack, un allegro bimbo di 2 anni. Si è laureata in Discipline Economiche e Sociali presso l'Università Bocconi, ha maturato esperienze di lavoro alle Nazioni Unite e anni di volontariato per ONG locali e internazionali, è la presidente di Baby Friendly Society APS a cui porta la sua chiara vision, l'approccio analitico delle ricerche di mercato, competenze in project management, tanta dedizione e una naturale inclinazione per le pubbliche relazioni istituzionali.

Maria Dalla Rizza (Padova), community manager di Baby Pit Stoppers, rientrata in Italia dopo brillanti esperienze nel mondo del retail made in Italy in Spagna, Francia e Romania, mamma di due bambine di 3 e 5 anni. Si è laureata con lode in lingue straniere e comunicazione e porta in Baby Friendly Society grande efficienza e orientamento al risultato grazie anche alla sua vastissima conoscenza del mondo umano e professionale che ruota attorno alle famiglie di neonati su tutto il territorio nazionale.

Serena Miccolis (Pesaro/Bologna/Roma), quando il benessere sociale è un obiettivo di famiglia! Talentuosa sorella di Valeria, Serena è ricercatrice sociale e valutatrice presso l'Ufficio studi e valutazione dell'Università LUISS. Laureata con il massimo dei voti in Statistica all'Università di Bologna, ha esperienze di studio in U.S.A. e Regno Unito e un International Master Qoexity University of Florence per la misurazione, il monitoraggio e l'analisi della qualità della vita. Ha curato per l'Ufficio Statistico del Comune di Bologna, un progetto sugli Indicatori di Benessere Equo e Sostenibile (BES) e a Baby Friendly Society APS dedica acume statistico, passione e competenza nella valutazione di impatto sociale, entusiasmo ed energia, oltre al collegamento con la prossima generazione di neo-genitori.